

Resoconto della riunione del presidio di qualità del 9 luglio 2013

Presenti: Prof.ssa Calabi, Prof. Peron, Sig. Benedetti, dott.ssa Bombana. Prof. Maria Piana assente giustificato.

Il giorno 9 luglio 2013 alle ore 14,30 il Presidio di qualità si è riunito con il seguente ordine del giorno:
1. definizione del sistema di assicurazione della qualità IUAV; 2. preparazione incontro con le commissioni didattiche paritetiche; 3. varie ed eventuali

1. Il presidio ha approvato una sintesi del sistema di assicurazione della qualità con una tempistica delle fasi del processo (road map nell'allegato 1) da inserire nel sito web di ateneo. E' inoltre in fase di preparazione una descrizione più dettagliata del lavoro.

2. All'incontro saranno invitate anche le commissioni di autovalutazione dei corsi di studio e il Nucleo di valutazione. I temi che saranno affrontati sono: 1) il sistema di assicurazione della qualità IUAV e la road map; 2) le indicazioni del Nucleo di valutazione (definizione degli obiettivi dell'ateneo, valutazione negativa delle aule da parte degli studenti, raccordo con le esigenze del mondo del lavoro); 3) azioni correttive emerse nella attività del riesame¹.

3. Varie ed eventuali. Ci sono state alcune difficoltà a reperire gli studenti per le commissioni di autovalutazione per le commissioni paritetiche e di autovalutazione del CdS. Il Presidio ritiene che sia opportuno che gli studenti siano almeno uno per coorte dei corsi di studio, cioè uno per ciascun anno di corso. Il presidio ritiene necessario che si faccia un regolamento per definire la procedura di reclutamento degli studenti.

Il Presidente del Senato degli studenti Cesare Benedetti ha riferito dell'incontro tra gli studenti e i tre direttori dei dipartimenti. Gli studenti hanno avuto rassicurazione che i percorsi iniziati nei due anni precedenti. Il Presidio decide di inviare una lettera al Rettore (in allegato) in cui lo invita garantire agli studenti iscritti al secondo anno delle lauree magistrali l'offerta formativa proposta nell'anno accademico 2012/13 e agli studenti iscritti al secondo e al terzo anno delle lauree triennali l'offerta formativa proposta negli anni 2011/12 e 2012/13.

¹Le azioni di ateneo individuate con il riesame sono le seguenti:

a) Linee guida per la valorizzazione dei questionari. Saranno consegnati ai presidenti dei corsi di studio i report con la sintesi dei docenti che hanno ottenuto valutazioni insufficienti nell'a.a. 2012-13. Sono stati presi accordi con il Servizio programmazione e valutazione che fornirà i dati al Presidio di qualità. Non appena la procedura sarà resa disponibile da Kion i docenti potranno vedere le loro valutazioni in tempo reale. Saranno resi disponibili anche i dati riassuntivi per settore scientifico disciplinare.

b) Progetto Fixo: è stato avviato. Attualmente si stanno organizzando i focus group.

c) Progetto web. Il progetto generale è stato approvato dal senato accademico dell'8 aprile 2013.

I presidenti dei corsi di studio sono responsabili delle altre azioni correttive delineate nei rapporti di riesame. I rapporti di riesame 2013 sono stati inseriti automaticamente nelle schede SUA-CdS (sezione D4) e costituiscono un impegno per l'ateneo e per i corsi di studio.

Allegato 1

Sistema IUAV di Assicurazione della qualità

1. Attori e compiti

L'Università IUAV di Venezia (IUAV) si è data una struttura organizzativa per assicurare la qualità della didattica e della ricerca, composta da: Nucleo di Valutazione, Presidio di qualità, Commissioni didattiche paritetiche docenti/studenti di dipartimento, responsabili dei corsi di studio, Commissioni di autovalutazione dei corsi di studio.

La valutazione del [Nucleo di valutazione](#) ha un duplice scopo. Il primo è quello di fornire agli organi decisionali indicazioni sui percorsi da seguire per il miglioramento dei servizi offerti, il secondo è fornire una informazione pubblica che sia corretta e trasparente. Le attività di valutazione negli Atenei hanno avuto origine nel momento in cui alle università è stata riconosciuta per legge l'autonomia rispetto all'amministrazione statale per quanto concerne le scelte didattiche, scientifiche, organizzative, finanziarie e contabili. In questo contesto, nel quale le università sono enti autonomi ma finanziati prevalentemente da fondi pubblici, la legge prevede la figura del Nucleo di valutazione di Ateneo nella forma di organo collegiale avente il compito di valutare l'insieme complessivo delle attività dell'Università (gestione amministrativa, didattica, ricerca, interventi per il diritto allo studio) al fine di verificare, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche assegnate all'Ateneo e l'efficienza con cui l'Università raggiunge i propri scopi istituzionali. Il supporto tecnico amministrativo è fornito dal Servizio Programmazione e valutazione.

I compiti del [Presidio della qualità](#) di ateneo sono: promuovere la cultura della qualità dell'ateneo, costruire i processi per l'assicurazione della qualità, garantire la capacità di miglioramento continuo dei corsi e di tutte le attività formative. Il Presidio di qualità ha la responsabilità operativa della assicurazione della qualità (AQ) in ateneo e la mette in atto attraverso: l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ, la progettazione e la realizzazione di attività formative, la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'ateneo, il supporto ai corsi di studio, ai direttori di dipartimento per la formazione e l'aggiornamento del personale ai fini della AQ.

Al presidio sono assegnate le seguenti funzioni. Per le attività formative: Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Sua-cds di ciascun corso di studio dell'ateneo; Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche; Organizzazione e verifica dell'attività di riesame dei corsi di studio; Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il nucleo di valutazione e le commissioni paritetiche docenti-studenti; Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze. Per le attività di ricerca: Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca; Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il nucleo di valutazione. Il supporto tecnico-amministrativo è fornito dal servizio Quality assurance e gestione banche dati.

Le [commissioni didattiche paritetiche docenti/studenti](#) esprimono la loro valutazione e formulano proposte di miglioramento nella relazione annuale. Le commissioni didattiche hanno il compito di valutare se: il progetto del corso di studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenendo conto delle esigenze del tessuto

economico e produttivo; i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali, gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori, sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; i metodi di esame consentano efficaci interventi correttivi sui corsi di studio negli anni successivi; al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui corsi di studio negli anni successivi; i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, utilizzati, analizzati; l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettivi, quantitative e qualitative, su ciascun corso di studio offerto.

L'intero sistema di qualità poggia sul corretto svolgimento delle attività di autovalutazione, compito fondamentale dei singoli CdS che si realizza nel riesame annuale. Il responsabile del corso di studio è anche responsabile della Assicurazione della qualità, che non è un processo distinto e successivo rispetto alla progettazione, ma ne è una parte integrante. Il responsabile del corso di studio realizza la SUA-CdS, redige in collaborazione con il [gruppo di autovalutazione del corso di studio](#) il rapporto di riesame, coordina l'azione con la Commissione paritetica di riferimento, garantisce il flusso informativo con Presidio di qualità e nucleo di valutazione.

Per quanto riguarda la formazione, in linea con i principi espressi dalle linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore, adottate dai Ministri europei dell'istruzione superiore al Consiglio di Bergen nel maggio 2005, e con le indicazioni dell'ANVUR, alla IUAV la progettazione dei percorsi formativi segue i seguenti passi:

- A. identificazione degli obiettivi della formazione (Identificazione della domanda di formazione, ovvero dei fabbisogni formativi del mondo della produzione, dei servizi e del territorio; Definizione degli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi professionali o occupazionale ai quali preparare i laureati; Definizione dei requisiti di ammissione; Definizione dei risultati di apprendimento attesi, secondo i descrittori di Dublino);
- B. progettazione del percorso formativo e il suo svolgimento (in termini di individuazione e messa a disposizione del personale docente, delle infrastrutture, dei servizi di contesto, delle attività in collaborazione, del monitoraggio dell'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di studio nel suo complesso, monitoraggio dell'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati) in modo da garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento definiti al punto 1;
- C. monitoraggio dei risultati della formazione (attraverso la raccolta e l'analisi di dati sull'attrattività del Corso di studio, e sulla progressione negli studi degli studenti, il monitoraggio delle prove finali, la collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di studio dei laureati);
- D. adozione di un sistema di gestione adeguato e efficace, all'interno del quale siano definite tutte le responsabilità e i processi siano sotto controllo;
- E. che i risultati del processo di formazione siano coerenti con gli obiettivi della formazione indicati al punto 1. In altre parole che le esigenze e le aspettative delle "parti interessate", vale a dire tutti coloro che hanno interesse nel servizio formativo offerto, siano soddisfatte.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente punto E, IUAV ha adottato il sistema di Assicurazione interna della qualità della formazione ANVUR, che prevede che i processi di cui ai punti da A a E siano

documentati con la scheda unica annuale (SUA-CdS) redatta da ciascun corso di studio secondo le normative su AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento) e le linee guida ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca) secondo una tempistica definita dal Ministero.

2. Attività di autovalutazione e road map

In un'ottica di miglioramento continuo dei processi di progettazione dei percorsi formativi e di riesame è necessaria in primo luogo la condivisione dei contenuti delle schede SUA-CdS tra gli attori del sistema di Assicurazione della qualità. La condivisione può essere raggiunta con una ridefinizione delle scadenze interne parametrata in base alle scadenze ministeriali. IUAV definisce la seguente calendarizzazione delle azioni principali:

- 1. Consegna dei rapporti di riesame agli organi di governo e al presidio della qualità entro il 31 ottobre;**
- 2. Consegna della relazione annuale delle commissioni didattiche paritetiche docenti studenti agli organi di governo e al Presidio della qualità entro il 31 novembre;**
- 3. Consegna della relazione del Presidio della qualità agli organi di governo entro il 31 dicembre;**
- 4. Avvio da parte dei direttori di dipartimento delle attività collegate alla progettazione dei percorsi formativi, entro il 31 gennaio;**
- 5. Definizione definitiva dell'offerta formativa con tutti i quadri da inserire nella scheda SUA-CdS entro il 31 marzo;**
- 6. Compilazione della scheda SUA-CdS e caricamento nel sito dell'offerta formativa entro la scadenza ministeriale**
- 7. Relazione del Presidio della qualità agli organi di governo e al Nucleo di valutazione entro aprile;**
- 8. Relazione del Nucleo di valutazione entro la scadenza ministeriale.**

Le calendarizzazioni sono necessarie alla valutazione interna ed è applicata nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei percorsi formativi.

Alla calendarizzazione interna delle azioni principali sarà vincolata la calendarizzazione dei processi di progettazione e gestione dell'offerta formativa.